

REGIONE: MOLISE  
PROVINCIA: CAMPOBASSO  
COMUNE: ROTELLO

**DSIT1**

**DS ITALIA 1 SRL**  
Roma (RM) Via del Plebiscito 112 - 00186  
P.IVA 15926361005  
dsitalia1srl@legalmail.it

Impianto Agrosolare Rotello 52.7

**SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE**

**IL TECNICO**

**BIOLOGA**

Dottorssa Biologa  
Claudia Nuzzi  
c.nuzzi@proes.it



**IL PROPONENTE**

DS ITALIA 1 S.R.L.  
Via del Plebiscito 112  
00186 Roma (RM)  
P. IVA 15926361005  
dsitalia1srl@legalmail.it

**RESPONSABILE TECNICO PROES SRL**

Ingegnere  
Maurizio Elisio  
m.elisio@proes.it



**APRILE 2022**

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 2 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

## 1. PREMESSA

Il presente Screening di Incidenza è relativo al progetto dell'“Impianto Agrosolare Rotello 52.7” della potenza di 52.702,20 kWp, in agro di Rotello nella Provincia di Campobasso, realizzato con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, con una potenza di picco di 670Wp.

Per la connessione dell'impianto fotovoltaico con la RTN, è anche prevista la realizzazione di cavidotti MT aventi tensione di esercizio 30 kV, che conetteranno l'impianto ad una stazione interna ad un Punto di Raccolta condiviso con altri produttori e denominato “Piana della Fontana”, localizzato nelle immediate vicinanze della stazione di trasformazione della SE Rotello 380/150 kV di Terna, e destinato a ricevere l'energia prodotta da diversi impianti fotovoltaici in cui sarà effettuata trasformazione MT/AT da 30kV a 150kV o la sola distribuzione 150kV per ciascun produttore.

Il progetto sarà realizzato nel territorio del comune di Rotello, nella Regione Molise, in provincia di Campobasso.

Come visibile nell'immagine di seguito riportata, le aree di progetto non interferiscono direttamente con alcun sito della Rete Natura 2000, tuttavia verranno a trovarsi a breve distanza e nelle adiacenze dei siti di seguito dettagliati:

Codice sito	Denominazione	Tipologia sito	Distanza minima dalle aree di progetto
IT7222265	Torrente Tona	ZSC - ZPS	0.08 km
IT7222266	Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona	ZSC	0 km



Figura 1.1: Inquadramento delle opere in progetto e rapporto con la rete Natura 2000

La valutazione d'incidenza è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" 92/43/CE con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti della Rete Natura 2000 attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza in Italia è disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120, (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat".

In particolare, l'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*.

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 4 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		<b>Aprile 2022</b>

Pertanto la procedura di valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi nelle adiacenze, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Per tali ragioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopracitata, il progetto in esame viene sottoposto a screening di incidenza.

Il presente documento è stato redatto conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 5 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per  
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A:	<b>Impianto Agrosolare Rotello 52.7</b>
--------------------	---

Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si indicare quale tipologia:  
  
 Allegato II punto 2) degli Allegati alla Parte II - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, introdotta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021.

No  
  
 Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?  
 Si indicare quali risorse:  
 .....  
 .....  
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?  
 Si  
 No

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

*PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i>
----------------------	---

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 6 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

	<input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare): Impianto fotovoltaico</i>
Proponente:	DS Italia 1 SRL

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: Molise  
Comune: Rotello  
Prov.: Campobasso  
Località/Frazione: -  
Indirizzo: -

*Contesto localizzativo*

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
- .....
- .....

Particelle catastali: (se  
utili e necessarie)


Tipologia opera	Foglio	Particelle
<b>Parchi AV</b>	Foglio n. 16 Rotello	105, 196, 197, 87, 92, 93, 99, 82, 79, 304, 98, 248, 84, 86, 115, 127, 247
	Foglio n. 17 Rotello	73, 72, 100, 101, 181
	Foglio n. 28 Rotello	4, 8
	Foglio n. 39 Rotello	69, 65, 44, 63
	Foglio n. 54 Rotello	39, 40, 41, 42
	Foglio n. 53 Rotello	74, 75, 62
	Foglio n. 46 Rotello	205, 206, 207, 208, 21, 225, 134
	Foglio n. 45 Rotello	26, 27, 53, 96, 97, 106, 121, 122, 165, 167, 168, 195, 197
	Foglio n. 55 Rotello	4, 17, 87, 88, 89
<b>Opere di connessione</b>	Foglio n. 30 Rotello	43, 55, Strada Comunale Piana della Fontana Cannuccia
	Foglio n. 43 Rotello	46
	Foglio n. 29 Rotello	29, 21, 22, 20, 28, 27, 19, 119, 26, 18, 88, 25, 17, 87, 24, 16, 23
	Foglio n. 16 Rotello	127, 247
	Foglio n. 17 Rotello	181, 101, 100
	Foglio n. 28 Rotello	8
	Foglio n. 39 Rotello	44
	Foglio n. 45 Rotello	65, 27
	Foglio n. 53 Rotello	62
Foglio n. 46 Rotello	207, 225	

Coordinate geografiche:  
(se utili e necessarie)  
S.R.: UTM-WGS 84

LAT.

LONG.


Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....  
.....

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 8 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P//A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
<b>ZSC</b>	cod.	IT7222266	Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona
<b>ZSC/ZPS</b>	cod.	IT7222265	Torrente Tona
<p>È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?    <input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DGR n.604 del 09.11.2015, di adozione delle bozze di n. 61 piani di gestione, di altrettanti Siti Natura 2000, previsti nell'ambito della Misura 3.2.3. del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013.</li> </ul>			
<b>2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<b>Are Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> L'area protetta più vicina è ubicata a oltre 12 km di distanza in direzione Ovest (EUAP 0454 – Oasi di Bosco Casale).. ..... Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): <b>NON PREVISTO</b> .....	
<b>2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito cod. IT7222266      distanza dal sito: 0 (metri)</li> <li>- Sito cod. IT7222265      distanza dal sito: 80 (metri)</li> </ul> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?  <input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere: Tra i campi 10-11 e il sito IT7222265 è presente una strada a carattere locale. Il campo 7 e sito IT7222266 sono adiacente pertanto non ci sono elementi di discontinuità fraposte. Tra il PR e il sito IT7222266 è presente solo il suddetto fosso secondario.</p>			

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 9 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?  
 Si     No  
*Se, Si, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b>  <b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?  <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/II/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING****RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/II/A**

Il presente Screening di Incidenza è relativo al progetto “Impianto agrosolare Rotello 52.7”, ubicato nel territorio del comune di Rotello, nella Regione Molise, provincia di Campobasso.

Nel presente capitolo è riportata una descrizione di massima delle opere di progetto.

Di seguito il layout d’impianto.



Figura 1-2: Layout impianto

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 11 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

In sintesi il progetto prevede quanto segue:

### **Parchi FV**

- I moduli fotovoltaici saranno del tipo Trina Solar TSM-670DEG21C.20 con potenza nominale di 670 Wp con celle fotovoltaiche in silicio monocristallino, i quali, tra le tecnologie attualmente disponibili in commercio presentano rendimenti di conversione più elevati. I moduli fotovoltaici sono posizionati su tracker, con l'asse di rotazione disposta in direzione nord-sud, distanziati di 5,42 m (rispetto all'asse di rotazione) l'uno dall'altro. I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi direttamente "battuti" nel terreno.
- Le cabine di trasformazione MT/BT, da realizzare nel numero di 18, vengono posizionate come di seguito: cabine 1 ÷ 3 all'interno dell'Area 1, cabine 4 e 5 nell'Area 3, cabina MT/BT 6 nell'Area 4, cabina MT/BT 7 nell'Area 2, cabine 8 e 9 nell'Area 6, cabina MT/BT 10 nell'Area 7, cabina MT/BT 11 nell'Area 8, cabina MT/BT 12 nell'Area 9, cabine 13 ÷ 16 nell'Area 10 ed infine cabine 17 e 18 nell'Area 11; la cabine saranno collocate ognuna su di una fondazione in calcestruzzo la quale poggerà, a sua volta, su di una base costituita da due strati di aggregato compattato del tipo 0/30 e 30/70, rispettivamente il più superficiale ed il più profondo, spessi circa 20 e 30 cm, posati in opera in scavi che raggiungeranno la quota circa - 80 cm dal piano campagna: non sarà necessario un ammorsamento maggiore in quanto il carico trasmesso è nei fatti del tutto trascurabile. I **parchi FV** saranno inoltre dotati complessivamente di tre cabine di ricezione, sezionamento e controllo, posate in opera nelle medesime modalità suddette, con scavo profondo circa 90 cm, come da tavole di progetto.
- **Coltura di pregio e apicoltura**  
Tra le due essenze, Lavanda e Finocchietto, una verrà scelta in fase esecutiva, a valle di approfondimenti agronomici. La piantumazione avverrà fra le fila di vele fotovoltaiche, all'interno delle aree destinate ai **parchi FV**, e farà parte integrante del **Progetto**. L'annaffiatura sarà effettuata in maniera manuale, attraverso l'utilizzo di mezzi come trattore e autobotte; durante il primo anno sono previste fasi regolari di adacquamento, in maniera tale che la piantagione scelta potrà attecchire senza problemi. Negli anni successivi, le spruzzature avverranno qualora periodi di particolare aridità dovessero creare sofferenza alle piantine. L'allevamento di api, anch'esso parte integrante del **Progetto**, è sostanziato dalla presenza di zone destinate agli alveari per la produzione mellifera. Tutte le misure di protezione, di sicurezza, a corona dell'impianto (come esposto più nel dettaglio nei paragrafi successivi dello **studio**), vale a dire recinzione, sistema di videosorveglianza, barriera a microonde e nondimeno la presenza stabilita di addetti alla manutenzione e funzionamento del generatore fotovoltaico, rappresentano di fatto anche una misura di salvaguardia e tutela delle popolazioni di api allevate, le quali avranno estese zone ove condurre le proprie attività in maggiore tranquillità rispetto ad ambienti aperti a tutti. Il beneficio, in termini ecologici, apportato da questa componente del **Progetto** ha uno spessore notevole: la

tutela, la salvaguardia e l'aumento della popolazione di questi preziosi insetti sono tra i fondamentali obiettivi da perseguire a favore dell'ambiente.

### Opere di connessione

- Le linee di collegamento (**Linea Nord, Linea Nord 1, Linea Ovest, Linea Est, Linea Est 1 e Linea Sud**) saranno rappresentate da quattro cavidotti MT principali e due cavidotti MT secondari aventi tensione di esercizio 30 kV; i cavi verranno interrati ad una profondità minima di 1,2 metri e posati su un letto di sabbia vagliata. La distanza minima tra le terne, disposte a trifoglio, sarà pari a 25 cm. In corrispondenza di ogni giunto verrà realizzato un pozzetto di ispezione, mentre si poseranno i cavi all'interno di tubi in caso di attraversamenti stradali, con lo scopo di limitare la presenza di scavi aperti in carreggiata. In questo caso, come da norma CEI 11-17 III ed., il diametro minimo interno del tubo deve essere 1,4 volte il diametro circoscritto del fascio di cavi. Nel medesimo scavo verrà posata la fibra ottica armata, al fine di garantire la comunicazione tra il parco fotovoltaico e la SE di trasformazione del produttore. Oltre alla segnalazione in superficie della presenza del cavidotto mediante opportuni ceppi di segnalazione, verrà anche posizionato un nastro monitore al di sopra dei cavi al fine di segnalarne preventivamente la presenza in caso di esecuzione di scavi. La larghezza dello scavo è compresa tra 0,4 e 1,4 m, mentre la quota di posa delle terne di cavi sarà pari a circa 1,1 metri di profondità, quindi posati su circa 10 cm di sabbia o terra vagliata.
- L'area totale sulla quale insisterà la **stazione**, vale a dire il **Punto di Raccolta** all'interno del quale è ubicata, è di circa 10.993 m<sup>2</sup>; al termine dei lavori di costruzione sarà interamente recintata un'area di 6.325 m<sup>2</sup>; sono previsti sei diversi locali, uno per ciascuno dei produttori connessi al punto di raccolta ed uno dedicato al sistema di comando e controllo dello stallo arrivo linea 150 kV in cavo dalla SE 150 kV Rotello; i movimenti di terra per la realizzazione del punto di raccolta consisteranno nei lavori civili di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla realizzazione delle opere di fondazione (edifici, portali, fondazioni macchinari e apparecchiature, ecc.). L'area di cantiere sarà costituita essenzialmente dall'area su cui insisterà l'impianto. I lavori civili di preparazione, in funzione delle caratteristiche plano-altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, consisteranno in un lieve sbancamento al fine di ottenere un piano a circa meno 50÷60 cm rispetto alla quota del piazzale di stazione, ovvero in uno "scotico" superficiale di circa 30÷40 cm con scavi a sezione obbligata per le fondazioni. La quota di imposta del piano di stazione sarà stabilita in modo da ottimizzare i volumi di scavo e di riporto.
- In merito all'**Ampliamento**, l'area sulla quale insisterà il Progetto è ricompresa nella particella 58 del foglio catastale 30 del Comune di Rotello. La particella, di proprietà di Terna SpA, ha una superficie di 76.470 m<sup>2</sup>. Al termine dei lavori di costruzione del Progetto non aumenterà né l'area recintata né l'area complessiva destinata alla Stazione Elettrica 380/150 kV RTN Rotello.

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 13 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

- Per il **cavo AT** si prevede una posa in trincea con disposizione dei cavi a “trifoglio”, che verranno interrati ad una profondità di 1,6 metri e posati su un letto in calcestruzzo C12/15 con spessore di circa 10 cm. Al di sopra dei cavi verrà posato uno strato di circa 50 cm di sabbia e una tegola a protezione meccanica del cavo. Il completamento del riempimento avverrà con materiale di risulta o di riporto, e sarà collocato un nastro monitore all'incirca a metà dello strato del materiale sovrastante il cavo. L'attraversamento di tratti su strade avverrà nelle modalità prescritte dagli enti proprietari; in corrispondenza di attraversamenti stradali ovvero di interferenza con sottoservizi (gasdotti, cavidotti, fognature e scarichi etc.) si dovrà provvedere all'utilizzo di tubazioni PVC serie pesante, e i cavi dovranno essere posati all'interno di tubi inglobati in manufatti in cemento. Nel caso le prescrizioni degli enti o la tipologia di tratta da scavare (dovuta eventualmente a particolari esigenze di servizio della stazione di Terna) non consenta la possibilità di operare con scavi a cielo aperto ovvero con chiusure parziali della strada, si dovrà prevedere l'utilizzo di sistemi di perforazione teleguidata per la posa dei tubi all'interno dei quali alloggiare i cavi.

La planimetria delle opere è illustrata dettagliatamente negli elaborati di progetto.

L'impianto fotovoltaico in oggetto, di potenza in DC di 52.702,20 kWp e potenza di immissione massima pari a 45.140,00 kW, è costituito da 18 sottocampi (18 cabine di trasformazione MT/BT) divisi su undici siti di installazione localizzati nei pressi della medesima area avente raggio di circa 2.700 metri

L'impianto sarà realizzato con 2.622 strutture (tracker) in configurazione 1x30 moduli in verticale con pitch=5,42 m. In totale saranno installati 78.660 moduli fotovoltaici monocristallini della potenza di 670 W.

Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici del tipo Trina Solar TSM-670DEG21C.20 con potenza nominale di 670 Wp con celle fotovoltaiche in silicio monocristallino, i quali, tra le tecnologie attualmente disponibili in commercio presentano rendimenti di conversione più elevati. I moduli fotovoltaici sono posizionati su tracker, con l'asse di rotazione disposta in direzione nord-sud, distanziati di 5,42 m (rispetto all'asse di rotazione) l'uno dall'altro.

I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi direttamente “battuti” nel terreno. Questa tipologia di struttura evita in generale l'esecuzione di opere di calcestruzzo e faciliterà enormemente sia la costruzione che la dismissione dell'impianto a fine vita, diminuendo drasticamente le modifiche subite dal suolo.

Le stringhe fotovoltaiche, derivanti dal collegamento dei moduli, saranno da 30 moduli.

Le cabine di trasformazione sono della tipologia plug-and-play, preassemblate in fabbrica, trasportabile in sito pronte per essere installate e rappresentano una soluzione funzionale con un considerevole risparmio di tempo e di costi, dal momento che vengono fornite in campo già assemblate sia meccanicamente che elettricamente, nonché rapidità e facilità nella fase di smontaggio a fine vita utile dell'impianto.

Le varie cabine di trasformazione BT/MT saranno raggruppate in dorsali MT che confluiranno nelle due cabine di ricezione di campo, per mezzo di linee elettriche in cavo interrato elettrificati a 30 kV che andrà

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 14 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottoressa Biologa Nuzzi Claudia  <b>Aprile 2022</b>

ad innestarsi sulla corrispondente cella di linea del quadro elettrico di distribuzione in media tensione installato all'interno della cabina di ricezione di campo.

Per la connessione dell'impianto fotovoltaico con la RTN, si realizzeranno quattro cavidotti MT principali e due cavidotti MT secondari aventi tensione di esercizio 30 kV.

Gli elettrodotti collegheranno l'impianto fotovoltaico alla futura stazione di trasformazione 30/150 kV ubicata a sua volta all'interno di un punto di raccolta condiviso con altri produttori e denominato "Piana della Fontana".

Questa stazione elettrica 30/150 kV è localizzata nelle vicinanze della stazione di trasformazione della SE Rotello 380/150 kV di Terna ed è destinata a ricevere l'energia prodotta da diversi impianti fotovoltaici in cui sarà effettuata la trasformazione MT/AT da 30kV a 150kV di ciascun produttore e consentirà l'immissione in rete utilizzando uno stallo della SE Rotello 380/150 kV.

I suddetti impianti saranno connessi in media tensione alla stazione: è prevista per ciascun impianto una trasformazione MT/AT nel punto di raccolta stesso. Un cavo AT interrato conetterà poi il punto di raccolta con la Stazione Elettrica RTN di Rotello.

**4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**  
*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P//A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P//A ed eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam	<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili: Verifica di compatibilità idraulica Relazione paesaggistica Relazione Geologica <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: ..... .....
---	--

<p><b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, <b>Si</b>, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.          Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:          .....          .....</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ .....</li> <li>.....</li> <li>➤ .....</li> <li>.....</li> <li>➤ .....</li> <li>.....</li> </ul>
<p>Il P/P/P//A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo</b>?</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se, <b>No</b>, perché:          allo stato attuale, non risultano ancora definite con atto ufficiale della Regione le Condizioni d'Obbligo per i siti Natura 2000 interessati.</p>	

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 15 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**  
(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	--	-----------------------------	-------------------------------------	--

Se, **Si**, cosa è previsto:

La trasformazione delle aree adibite a campi fotovoltaici consiste nella modifica della destinazione d'uso, attualmente riconducibile al codice CLC 211 – seminativi in aree non irrigue, in quanto l'utilizzo delle aree a scopi agricoli verrà meno in conseguenza della copertura delle stesse dai moduli fotovoltaici. Tuttavia nelle aree è comunque previsto, in fase di esercizio, oltre all'inerbimento del terreno nudo, la piantumazione di essenze officinali (lavanda). Tale elemento di progetto concorre a ridurre il carattere antropico del progetto a favore della naturalità garantita dalla piantumazione di filari di lavanda o altra essenza avente lo stesso portamento arbustivo e adatta alle condizioni pedoclimatiche del sito (es. finocchietto selvatico)

Secondo la Carta della Natura Ispra le aree ricadono attualmente in habitat con codice 82.3 – Colture estensive e sistemi agricoli complessi

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, **Si**, cosa è previsto:

Non sono previsti sbancamenti e terrazzamenti, al fine di non alterare il naturale deflusso delle acque. La tipologia di struttura di fissaggio moduli proposta è in grado di adeguarsi alle pendenze naturali del terreno.

Se si renderà necessaria una minima regolarizzazione del piano di posa dei componenti dell'impianto fotovoltaico che verrà eseguita con mezzi meccanici, utilizzando materiale idoneo proveniente dagli scavi, ovvero da cave di prestito, opportunamente costipato al fine di raccordare le pendenze più spigolose (prevalentemente su asse est-ovest), e che in ogni caso non introdurrà differenze di quote superiore a un metro.

Saranno eseguite due tipologie di scavi:

- gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche e della viabilità interna;
- gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione delle trincee dei cavidotti MT, BT e ausiliari.

In particolare:

- gli scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine si estenderanno fino ad una profondità di ca. 80 cm;

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

.....

.....

.....

.....

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 16 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

<p>- gli scavi quelli per la realizzazione della viabilità interna saranno eseguiti mediante scotico del terreno fino alla profondità di ca. 30-50 cm.</p> <p>- gli scavi per la realizzazione dei cavidotti avranno profondità variabile in genere tra 0,50 m e 1,20 m.</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Il progetto prevede l'accantonamento del materiale escavato che verrà riutilizzato poi per il reinterro mentre quello in esubero verrà stoccato temporaneamente in sito prima dello smaltimento o riutilizzo in altro sito.</p> <p>Lo scavo della trincea avverrà tramite escavatore a benna stretta con tratti pari all'incirca alla pezzatura dei cavi da posare. Il terreno scavato verrà posato, durante la fase di posa dei cavi, al fianco dello scavo stesso. Una volta completata la posa il medesimo terreno verrà riutilizzato per ricoprire lo scavo.</p> <p>Per la realizzazione dei campi FV il materiale derivante dalle opere di regolarizzazione del terreno verrà riutilizzato contestualmente per raccordare eventuali pendenze più spigolose. Il materiale derivante dagli scavi per cavidotti, fondazioni e viabilità verrà temporaneamente accantonato in loco, all'interno delle aree di progetto e riutilizzato nel re-interro o trasportato in altro sito o inviato a smaltimento.</p>	
<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p>- SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p>- SI</p> <p>- NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Le aree sono accessibili dalla viabilità esistente. Sarà realizzata solo la viabilità interna ai campi per il collegamento delle cabine al fine di garantire la fruibilità ad esse, e strade per poter accedere alle vele fotovoltaiche per la manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>	
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inerbimento del terreno nudo: semi, formato da un miscuglio di varietà diverse, fertilizzazione alla semina con Concime ed insetticida antiforomiche.</li> <li>- Piantumazione fascia arborea di protezione e separazione, con la messa a dimora di specie arboree, arbustive e cespugliose autoctone ai fini</li> </ul>	

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 17 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

		<p>della mitigazione visiva in corrispondenza di ricettori o punti di visibilità significativa dell'impianto.</p> <p>- Installazione dell'impianto di irrigazione fascia arborea, mediante impianto automatizzato e temporizzato, composto da una tubazione in polietilene ad alta densità o polivinilico atossico, comprensivo di raccorderia, irrigatori, valvole ed innesti rapidi.</p>
<b>Specie vegetali</b>	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione e di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La rimozione di specie vegetali sarà limitata a pochi elementi arborei isolati presenti nelle aree in cui è prevista l'installazione dei moduli fotovoltaici.</p> <p>Tuttavia si rimarca che le aree verranno arricchite con quinte arbustivo-arboree perimetrali e inerbimento del terreno nudo interno ai campi FV nonché con essenze officinali alternate alle stringhe dei pannelli.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Il progetto prevede, la piantumazione di filari di piante officinali (lavanda o finocchietto selvatico) tra i trackers, e l'associazione ad aree di apicoltura finalizzate alla produzione di miele aromatico, raro, pregiato e molto richiesto.</p> <p>In aggiunta il progetto prevede anche, lungo il perimetro dei campi, la realizzazione di fasce perimetrali di mitigazione visiva.</p> <p>La selezione delle specie da mettere a dimora nell'ambito degli interventi di ripristino e inserimento paesaggistico fa riferimento alle serie dinamiche della vegetazione e alle caratteristiche pedologiche del distretto geografico attraversato.</p> <p>Il criterio di utilizzare specie autoctone, tipiche della vegetazione potenziale e reale delle aree interessate dal progetto, è ormai ampiamente adottato nelle opere di ripristino e mitigazione ambientale.</p> <p>Si specifica che viene data particolare attenzione all'idonea provenienza delle piante di vivaio, per evitare l'uso di specie che abbiano nel proprio patrimonio genetico caratteri di alloctonia che potrebbero renderle più vulnerabili a malattie e virusi e che il rifornimento del materiale vegetale avviene preferibilmente presso i vivai forestali autorizzati dalle Regioni.</p> <p>I fattori che determinano la scelta delle specie vegetali sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattori botanici e fitosociologici: le specie sono individuate tra quelle autoctone, sia per questioni ecologiche, che per la capacità di attecchimento;</li> <li>- Criteri ecosistemici: le specie sono individuate in funzione della potenzialità delle stesse nel determinare l'arricchimento della complessità biologica;</li> </ul>

		<p>- Criteri agronomici ed economici: gli interventi sono calibrati in modo da contenere gli interventi e le spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo).</p> <p>Il mascheramento vegetazionale dei campi prevede la piantumazione di fasce arbustive e vegetazionali nelle zone perimetrali dell'area, in corrispondenza dei punti di maggiore visibilità da potenziali ricettori (edifici residenziali o viabilità).</p> <p>Il progetto prevede l'utilizzo di specie a portamento arbustivo/arboreo autoctone. Le caratteristiche delle varietà vegetazionali utilizzate hanno dimensioni tali da costituire un impianto "naturaliforme" senza marcati aspetti antropizzanti. L'impianto vegetazionale sarà oggetto di regolare manutenzione.</p> <p>La specie proposta a titolo indicativo e non vincolante è l'alloro (<i>Laurus nobilis</i>).</p>	
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>Escavatore, escavatore a benna stretta</p> <p>Autobetoniere, autocarri</p>
<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p><u>Emissioni acustiche</u>: l'incremento dei livelli sonori connesso con le fasi di cantiere sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo dei macchinari impiegati durante le fasi di scavo, rinterro e montaggio; è previsto l'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie e periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione. Tali incrementi saranno temporanei.</p> <p>Nella fase di esercizio nei campi le sorgenti saranno rappresentate essenzialmente da inverter e trasformatori.</p> <p>Le emissioni delle sorgenti, in base alle analisi previsionali eseguite, non altereranno il clima acustico esistente nell'ambiente circostante ai siti dove</p>	

	<p>saranno installati gli impianto fotovoltaici. Le emissioni di rumore resteranno confinate in prossimità delle sorgenti e non oltrepasseranno il confine.</p> <p><u>Inquinamento idrico:</u> non sono previste alterazioni dell'idrografia superficiale e sotterranea. In considerazione del fatto che le aree resteranno permeabili e le aree cementate saranno minime Non si rileva necessità di un sistema di regimentazione delle acque. Non è prevista produzione di scarichi idrici. Non è previsto rilascio di sostanze inquinanti da macchinari e depositi in fase di cantiere.</p> <p><u>Inquinamento atmosferico:</u> durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Si sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di marcata ventosità.</p> <p><u>Produzione di rifiuti:</u> i rifiuti prodotti saranno raccolti, suddivisi per tipologia, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Teli impermeabili (del tipo geotessile) saranno disposti al di sotto di tutte le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, in modo da raccogliere eventuali tracce di percolato.</p>					
<b>Interventi edilizi</b>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	<b>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</b> ..... ..... ..... .....				
<b>Manifestazioni</b>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				
<b>Attività ripetute</b>	<b>Descrivere:</b> ..... ..... ..... .....					
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No						

 <b>DS ITALIA 1 SRL</b>	Screening di incidenza ambientale	Foglio 20 di Fogli 20
	Impianto Agrosolare Rotello 52.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Aprile 2022

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A**

I tempi stimati per la realizzazione dell'intervento sono :

- circa 56 settimane per la realizzazione dei campi FV
- circa 6,5 mesi per la realizzazione delle opere di connessione (cavidotto e PR)

Ditta/Società	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
DSItalia1 s.r.l.	C. Nuzzi		APRILE 2022